



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 372 del 1 GIU. 2021

Oggetto: “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” di cui all’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. **PROGETTO DEFINITIVO dell’intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 7 «Consolidamento del dissesto idrogeologico Via Livatino e Via Borsellino» in Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG) - Codice ReNDiS 16IR340/G1. CUP B36C18000520001 - CIG 7598924E72**

Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l’altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l’attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l’altro, ha istituito, presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all’art. 5 disciplina l’entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

VISTO l’articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, concernente, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO l’articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l'altro, viene disposto il finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento nella regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215,97 e viene contestualmente disposto il pagamento della prima quota di € 2.989.796,15 pari al 26% della complessiva somma assegnata;

CONSIDERATO che tra le progettazioni ammesse a finanziamento è compresa anche quella individuata con Codice ReNDiS 16IR340/G1. - «Consolidamento del dissesto idrogeologico Via Livatino e Via Borsellino» in Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG);

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 79/2019 è stata disposta, tra l'altro, l'aggiudicazione del Lotto n. 7 - Eventi Franosi, 16IR340/G1. - - «Consolidamento del dissesto idrogeologico Via Livatino e Via Borsellino» in Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG), all'RTP con Studio Iadanza mandatario, al termine della procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 indetta con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 100 in data 28/08/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2018-126781 del 22/08/2018 (CUP B36C18000520001);

CONSIDERATO che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 07/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, acquisito al protocollo n. 2802 del 14/06/2019;

TENUTO CONTO del Decreto Commissariale n. 316 del 20/06/2019 con il quale è stata dichiarata la carenza del requisito di cui al co. 4 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 per uno dei mandanti dell'RTP con Studio Iadanza Mandatario e, di conseguenza, è stato revocato in autotutela il D.C. n. 79/2019 di aggiudicazione del Lotto n. 7;

CONSIDERATO che in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

CONSIDERATO che la conclusione del procedimento amministrativo di approvazione del citato progetto è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

CONSIDERATO che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTA la nota PEC prot. n. 2132 del 11/11/2019, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento *Codice ReNDiS 16IR340/G1. - «Consolidamento del dissesto idrogeologico Via Livatino e Via Borsellino» in Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG)*;

CONSIDERATO il termine finale di conclusione dei lavori della Conferenza assegnato alle Amministrazioni coinvolte ex art. 14-ter comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i., come derogato dall'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 55 del 14/06/2019;

VISTO il verbale della prima seduta svoltasi in data 28/11/2019 e trasmesso con nota prot. n. 2334 del 06/12/2019;

CONSTATATO che nell'ambito della Conferenza sono stati acquisiti complessivamente i seguenti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti, da intendersi espressi nel merito del Progetto Definitivo in epigrafe:

1. Nota acquisita al prot. n. 398 del 04/02/2020 dell'Autorità di Bacino DAM con la quale si comunica che le opere previste sono formalmente ammesse dalle NTA del PAI con alcune prescrizioni da assolvere entro la fase della progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori;
2. Nota acquisita al prot. n. 5715 del 16/12/2019 della Società Snam Rete Gas con la quale si comunica che le opere in progetto non interferiscono con impianti di proprietà della Società scrivente;
3. Nota acquisita al prot. n. 5830 del 31/12/2019 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha richiesto chiarimenti circa l'eventuale attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per l'intervento in oggetto. A tale richiesta è stato dato riscontro con nota prot. n. 4 del 07/01/2020 con la quale si chiarisce che per gli effetti del D.C. n. 193/2019 le opere in progetto non sono ascrivibili alla categoria di opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua e pertanto non si intende avviare la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;
4. Nota acquisita al prot. n. 5458 del 02/12/2019 con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha espresso il proprio parere favorevole alla esecuzione dei movimenti di terra solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico condizionato ad alcune prescrizioni in fase di realizzazione dell'intervento;
5. Nota acquisita al prot. n. 5656 del 12/12/2019 con la quale il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha preso atto dei lavori previsti nel progetto in epigrafe ritenendo che gli stessi non siano assoggettabili al parere preventivo di cui all'art. 57 del R.D. 523/1904;
6. Nota acquisita al prot. n. 2944 del 28/08/2020 con la quale la Soprintendenza competente ha espresso il proprio nulla osta condizionato ad alcune prescrizioni da assolvere in fase di realizzazione dell'intervento;

TENUTO CONTO dei solleciti formulati dalla Struttura Commissariale finalizzati all'acquisizione dei pareri e contributi non ancora pervenuti:

- Nota prot. n. 845 del 14/07/2020;
- Nota prot. n. 1076 del 02/09/2020;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- Nota prot. n. 952 del 22/04/2021;
- Nota prot. n. 1107 del 11/05/2021;

In esito ai quali non risulta ancora pervenuto il parere paesaggistico della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di San Marco in Lamis;

TENUTO CONTO che nel tempo trascorso dall'indizione della Conferenza di Servizi (11/11/2019) ad oggi non sono pervenuti ulteriori contributi e che il Commissario Delegato si può avvalere dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, e ai sensi dell'art. 10 commi 4 e 5 del Decreto-Legge 24/06/2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116), dei poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30/12/2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, *“l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”*;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di ritenere conclusa la fase di progettazione definitiva dell'intervento in epigrafe e, allo scopo, di prendere atto del Progetto Definitivo acquisito al protocollo n. 2802 del 14/06/2019



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Art. 3

Di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, dei **pareri prevalenti** espressi dagli Enti e Amministrazioni intervenute nonché di tutte le prescrizioni espresse sia per la fase di redazione della progettazione esecutiva che per la fase di esecuzione dei lavori, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Art. 4

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi relativa all'intervento di 16IR340/G1 - «Consolidamento del dissesto idrogeologico Via Livatino e Via Borsellino» in Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG) – Lotto 7

Art.5

Di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art.14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati

Art. 6

Di disporre che le condizioni e le prescrizioni degli Enti interessati, come da allegati al presente provvedimento, dovranno essere recepite all'interno del progetto esecutivo prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di realizzazione dell'intervento in argomento

Art. 7

Di disporre che copia del presente provvedimento, unitamente a copia delle scansioni procedurali ed endoprocedurali e relativi allegati, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

Il Supporto al RUP
Ing. Valeria A. Intini



IL SOGGETTO ATTUATORE

Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Raffaele Sannicandro)